

- / decommissioning di altri impianti industriali e di ricerca;
- / gestione del combustibile nucleare irraggiato.

In particolare, essi impattano su:

- / sicurezza fisica delle installazioni, sicurezza sul lavoro, radioprotezione e protezione dell'ambiente;
- / sicurezza nell'esercizio degli impianti e conformità alla vigente normativa dell'assetto amministrativo delle licenze di esercizio.

Il settore in cui opera la Società per sua natura impone elevati standard di controllo delle attività; Sogin li recepisce attraverso adeguate procedure aziendali e il costante monitoraggio delle attività svolte. Sogin recepisce, inoltre, le prescrizioni tecniche emesse dalle competenti autorità di controllo. A fronte della mitigazione del rischio in parola è stato inoltre adeguato il modello organizzativo con maggiore focalizzazione sui profili correlati alla sicurezza ed è stata istituita la Scuola di Radioprotezione per la formazione specifica sul tema. Si cita da ultimo il "Progetto Sicurezza" nel quale sono stati implementati gli aspetti di diffusione della cultura della sicurezza in Azienda e della informazione e formazione unitamente agli aspetti di carattere tecnico, inserendo in tale progetto le maggiori criticità sul tema dell'attività aziendale.

Rischio di perdita di *know-how*

Tale rischio è connesso alla eventuale perdita delle competenze professionali qualificate anche correlata alle prospettive di ripresa del settore nucleare in Italia. Sogin monitora costantemente tale rischio con una attenta gestione del personale e con appropriate politiche di "*retention*". In tale ottica, Sogin ha avviato nel 2008 il progetto "Censimento delle competenze" per dotare l'Azienda di strumenti strutturati di gestione e di sviluppo professionale delle risorse.

Rischio normativo

Il rischio normativo deriva dal mancato adempimento degli obblighi disciplinati dalle normative di settore e da quelle a carattere generale. Sogin, infatti, opera in un settore soggetto a una forte regolamentazione. La normativa internazionale del settore nucleare, la normativa italiana e le decisioni dell'Autorità possono avere un impatto significativo sull'operatività, i risultati economici e l'equilibrio finanziario della Società.

Futuri cambiamenti nelle politiche normative potrebbero avere ripercussioni impreviste sul quadro normativo di riferimento e, di conseguenza, sull'attività e sui risultati di Sogin.

Sogin monitora costantemente il panorama normativo di riferimento sia per quanto riguarda la specifica normativa di settore sia per quanto riguarda le norme di carattere generale. Ogni modifica normativa è tempestivamente recepita attraverso l'attivazione di specifici progetti.

In particolare, nel corso degli ultimi anni sono state recepite diverse normative a carattere generale; a titolo esemplificativo ne riportiamo alcune:

- / D.Lgs. 231/01, responsabilità amministrativa delle imprese (aggiornata con tutti i reati previsti al 2008);
- / legge 262/05, tutela del risparmio;
- / D.Lgs. 81/08, testo unico sulla sicurezza sul lavoro.

Rischio di immagine

Tale rischio è connesso alla perdita della fiducia dell'opinione pubblica e di tutti gli *stakeholder* e dal giudizio negativo che può derivare a seguito di eventi avversi reali o supposti.

Sogin mitiga tale rischio attraverso un'attenta analisi e valutazione delle comunicazioni/informazioni per l'esterno. Sono inoltre previste e formalizzate *policy* specifiche ed è istituita la funzione Affari Regolatori, Istituzionali e Comunicazione per la gestione dei rapporti con il pubblico, le istituzioni e i mezzi di comunicazione.

Organici societari e altri organismi del Gruppo Sogin

Premessa

In merito alle disposizioni della legge 244 del 2007 (Legge Finanziaria 2008), art. 3, comma 12, lettere a) e b), Sogin è esclusa dal campo di applicazione di tali norme. Per quanto riguarda le lettere c) e d) dello stesso comma, si segnala che:

- / nel vigente Statuto non è prevista la carica di vicepresidente con funzioni diverse da quelle vicarie del presidente;
- / non sono previsti gettoni di presenza per i componenti degli organi societari.

Relativamente alla società controllata Nucleco SpA:

- / il Consiglio di Amministrazione in carica è composto da cinque membri. Lo Statuto vigente, che attualmente prevede un numero di componenti variabile da tre a nove, deve essere modificato, in applicazione delle predette disposizioni, "riducendo il numero dei componenti [...] a cinque"; la predetta modifica avrà effetto dalla cessazione della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dall'approvazione del bilancio 2009;
- / nel vigente Statuto non è prevista la carica di vicepresidente con funzioni diverse da quelle vicarie del presidente;
- / non sono previsti gettoni di presenza per i componenti degli organi societari.

Sia per Sogin sia per Nucleco non sono in essere contratti di importo superiore ai limiti di cui alla legge 244 del 2007 (Legge Finanziaria 2008), art. 3, comma 44 e pertanto, come precisato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con la

circolare n. 1 del 24 gennaio 2008, non è stato necessario dare corso alle previste procedure di pubblicità (pubblicazione sul sito web e comunicazione al Governo, al Parlamento e alla Corte dei Conti).

Gli organi di Sogin

Consiglio di Amministrazione - Presidente - Amministratore Delegato - Direttore Generale

Con la legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, comma 459, il precedente Consiglio di Amministrazione della Società ha cessato le sue funzioni a partire dal 1° gennaio 2007.

L'Assemblea, il 31 gennaio 2007, ha nominato i nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione nel numero di tre e ha determinato i relativi compensi annui. Il nuovo Consiglio di Amministrazione è previsto che resti in carica fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio 2009.

Il Consiglio di Amministrazione ha successivamente nominato il nuovo Amministratore Delegato nella seduta del 14 febbraio 2007.

Con la delibera n. 30 dell'8 novembre 2007 il Consiglio di Amministrazione, secondo una prassi consolidata in molte altre aziende partecipate dallo Stato (per es., ENI, Enel, Poste ecc.), ha nominato il Direttore Generale nella persona dell'Amministratore Delegato, instaurando un rapporto di lavoro subordinato fino al 30 giugno 2010, e fissato i poteri e la retribuzione connessi.

A seguito dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008), art. 3, commi da 44 a 52, il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 34 del 12 marzo 2008, ha confermato la sospensione, già disposta – in via cautelativa – con decorrenza 1° gennaio 2008, del rapporto di lavoro del Direttore Generale.

Allo scopo di assicurare la continuità operativa e gestionale della Società, il Consiglio di Amministrazione con la stessa delibera ha conferito in via transitoria all'Amministratore Delegato i poteri del Direttore Generale.

Nella seduta del 22 maggio 2008 il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 41, ha poi ridefinito i poteri del Presidente e dell'Amministratore Delegato e, con delibera n. 42, ha determinato i relativi compensi ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del Codice civile e del comma 44, primo periodo, dell'art. 3 della Legge Finanziaria 2008.

Successivamente, la legge 2 agosto 2008, n. 129, art. 4 quater, ha disposto che le previsioni dei commi dal 44 al 52 della Legge Finanziaria 2008 si applichino a decorrere dalla data di entrata in vigore del Decreto del Presidente della Repubblica, non ancora emanato nonostante la previsione del termine del 31 ottobre 2008.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 13 volte nel corso del 2008.

Il Collegio Sindacale

In data 2 luglio 2008 l'Assemblea ordinaria degli azionisti ha nominato i nuovi componenti del Collegio Sindacale – tre sindaci effettivi e due supplenti – per il triennio 2008-2010, il cui mandato scadrà alla data di approvazione del bilancio di esercizio 2010, e ha determinato i relativi compensi annui.

Il Collegio Sindacale, nel corso del 2008, si è riunito 9 volte, di cui 5 nella sua nuova composizione deliberata dall'Assemblea il 2 luglio 2008.

L'Assemblea dei soci

Unico socio è il Ministero dell'economia e delle finanze che detiene la totalità del capitale sociale.

L'Assemblea dei soci si è riunita 3 volte, in sede ordinaria, nel corso del 2008.

La Società di revisione contabile di Sogin

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 giugno 2008, con delibera n. 48, ha stabilito di proporre all'Assemblea degli Azionisti il conferimento dell'incarico del controllo contabile di Sogin, per gli esercizi 2008, 2009 e 2010, alla Società di revisione Deloitte & Touche SpA.

L'Assemblea degli Azionisti, nella seduta del 2 luglio 2008, ha deliberato, su parere conforme del Collegio Sindacale, il conferimento dell'incarico del controllo contabile, per il predetto triennio, alla Deloitte & Touche SpA conformemente alla delibera n. 48 del Consiglio di Amministrazione.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari di Sogin

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8 novembre 2007, con delibera n. 31, ha nominato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, conformemente all'articolo 154 bis del D.Lgs. n. 58 del 1998 e successive modificazioni e integrazioni, nella persona del Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo.

Nell'ambito dei poteri di direzione e coordinamento esercitati da Sogin sulla controllata Nucleco, Sogin ha richiesto, attraverso un esplicito atto di indirizzo, che Nucleco garantisca la produzione di idonea documentazione volta a dare evidenza della coerenza delle procedure interne al vigente sistema normativo e dell'esecuzione della valutazione e gestione dei rischi operativi, assicurando inoltre pieno supporto all'azione del Dirigente Preposto.

Il Comitato per il controllo interno e il Comitato per le remunerazioni di Sogin

Nel corso del 2007 il Consiglio di Amministrazione ha adottato volontariamente procedure e strumenti di *governance* aziendale tipici delle società quotate. Sono stati istituiti, pertanto, il Comitato per il controllo interno e il Comitato per le remunerazioni, con funzioni consultive e propositive.

L'Organismo di Vigilanza di Sogin

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 24 del 30 ottobre 2007, ha nominato il nuovo Organismo di Vigilanza, ex D.Lgs. 231/01, nel numero di tre componenti, di cui uno interno alla Società, che rimarranno in carica fino alla scadenza del Consiglio stesso, e ha fissato i relativi compensi.

Gli organi della controllata Nucleo

Consiglio di Amministrazione - Presidente - Amministratore Delegato

Conformemente alle raccomandazioni del Ministero dell'economia e delle finanze³, espresse in occasione dell'Assemblea Sogin del 13 ottobre 2005, in merito alla composizione dei Consigli di Amministrazione delle Società controllate, l'Assemblea di Nucleo ha nominato, con delibera n. 5 del 6 giugno 2007, il nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2007-2009 nel numero di cinque componenti (rispetto agli otto del precedente) – di cui tre di espressione del socio Sogin e due del socio Enea – fissando i relativi compensi annui; inoltre, nella stessa seduta, con successiva delibera n. 6, l'Assemblea ha nominato il Presidente del Consiglio di Amministrazione. Successivamente, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 1° agosto 2007, con delibera n. 28, ha determinato i poteri del Presidente e, con delibera n. 29, ha nominato l'Amministratore Delegato, di espressione Sogin, determinandone i poteri.

I compensi percepiti dai componenti del Consiglio di Amministrazione di espressione del socio Sogin sono direttamente versati alla Sogin stessa.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 14 volte nel corso del 2008.

Il Collegio Sindacale

L'Assemblea degli Azionisti, con delibera n. 2 dell'8 aprile 2008, ha nominato, per il triennio 2008-2010 e fino alla data di approvazione dell'esercizio 2010, i componenti del Collegio Sindacale – tre componenti effettivi e due supplenti – due di espressione del socio Sogin (il presidente e un sindaco supplente) e tre del socio Enea.

Il Collegio Sindacale, nel corso del 2008, si è riunito 5 volte, di cui 3 nella sua nuova composizione deliberata dall'Assemblea il 2 aprile 2008

L'Assemblea dei soci

I soci della società sono Sogin SpA ed Enea che sono titolari, rispettivamente, del 60% e del 40% del capitale sociale.

L'Assemblea dei soci si è riunita 2 volte, in sede ordinaria, nel corso del 2008.

3/ L'Azionista, in occasione dell'Assemblea straordinaria-ordinaria del 13 ottobre 2005, ha raccomandato che al fine di ottimizzare la *corporate governance* nei rapporti tra società del Gruppo, sia da evitare la nomina, nel Consiglio di Amministrazione della società controllata, degli Amministratori della controllante privi di deleghe gestionali continuative. Infatti, la prassi di *governance* adottata dal Ministero dell'economia e delle finanze suggerisce che nei Consigli di Amministrazione delle controllate sia presente il *management* (e non gli Amministratori senza deleghe) della controllante ed eventualmente soggetti esterni al Gruppo dotati di competenze specifiche nel settore in cui opera la controllata. Qualora particolari e comprovate competenze tecniche di un Amministratore rendano opportuna l'assunzione della carica di Amministratore nella società controllata, il Ministero dell'economia e delle finanze invita a prevedere il riversamento alla controllante degli emolumenti rivenienti dalla partecipazione agli organi sociali della controllata. In proposito va comunque richiamato il consolidato principio che siano evitate coincidenze di posizioni di controllori e controllati.

Si ricorda, inoltre, che il comma 14 dell'art. 3 della Legge Finanziaria 2008 ha disposto che "Nelle società di cui al comma 12 [amministrazioni pubbliche statali che detengono, direttamente o indirettamente, il controllo di società] in cui le amministrazioni statali detengono il controllo indiretto, non è consentito nominare, nei Consigli di Amministrazione o di gestione, Amministratori della società controllante, a meno che non siano attribuite ai medesimi deleghe gestionali a carattere permanente e continuativo ovvero che la nomina risponda all'esigenza di rendere disponibili alla società controllata particolari e comprovate competenze tecniche degli Amministratori della società controllante. Nei casi di cui al presente comma gli emolumenti rivenienti dalla partecipazione agli organi della società controllata sono comunque riversati alla società controllante".

La Società di revisione contabile (su base volontaria) di Nucleco

L'Assemblea degli Azionisti, con deliberazione n. 3 del 4 dicembre 2008, ha deliberato il conferimento dell'incarico di revisione volontaria del bilancio di Nucleco SpA, per gli esercizi 2008, 2009 e 2010, alla Deloitte & Touche SpA, che svolge la revisione contabile della Capogruppo per lo stesso triennio.

L'Organismo di Vigilanza di Nucleco

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 12 del 9 luglio 2008, ha adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo, di cui al D.Lgs. 231/01 e, contestualmente, ha costituito l'Organismo di Vigilanza, in forma monocratica e nominato nella persona di un dipendente Sogin determinandone il compenso annuo.

Risorse umane**La struttura organizzativa e la consistenza del personale**

Nella gestione delle risorse umane e della organizzazione aziendale, il 2008 è stato dedicato al miglioramento del modello di funzionamento di Sogin e della sua organizzazione.

Le linee guida del piano industriale 2008-2012 pongono tra gli obiettivi strategici aziendali l'ulteriore adeguamento del modello organizzativo e, in particolare, la messa a punto dei processi di acquisto e di ingegneria.

Prevedono inoltre una riduzione del personale, che dovrebbe avvenire attraverso l'uscita di circa 180 unità (con il ricorso a un piano di incentivi all'esodo allineato alle pratiche di settore) e l'ingresso di 45 nuove risorse, finalizzato a incrementare il patrimonio aziendale di professionalità specialistiche.

Le suddette linee verranno aggiornate alla luce del piano industriale 2009-2013 che verrà elaborato solo a valle della definizione del quadro legislativo di cui al disegno di legge "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" (approvato dalla Camera dei deputati – AC 1441 TER – e successivamente, con modificazioni, dal Senato della Repubblica – AS 1195).

Nel bilancio 2008 è rappresentato l'onere per incentivo all'esodo derivante dagli accordi individuali formalizzati in corso d'anno.

La consistenza per categoria professionale al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007 è riportata nel prospetto seguente.

Sogin	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Dirigenti (*)	28	28	0
Quadri	185	187	-2
Impiegati	358	384	-26
Operai	109	128	-19
Totale	680	727	-47

(*) Il dato del 2008 include il Direttore Generale, ancorché tra gli oneri del personale 2008 non figurino costi per questa posizione, a motivo della sospensione del relativo rapporto di lavoro precedentemente commentata.

L'età media è di circa 46 anni. I dati, per entrambi gli anni di riferimento, sono al netto delle quiescenze aventi decorrenza 31 dicembre.

La consistenza indicata in tabella non comprende il personale comandato da Enea, pari a 54 unità al 31 dicembre 2008 e a 64 unità al 31 dicembre 2007. Nel corso dell'anno, pertanto, la consistenza di risorse umane è diminuita di 47 unità, per effetto di 15 assunzioni e 62 cessazioni.

Le 15 risorse assunte corrispondono tutte a profili tecnici (ingegneri e diplomati). Per quanto riguarda la tipologia di titolo di studio, 6 risorse sono in possesso della laurea (di cui 5 di gruppo ingegneristico) e 9 sono diplomate.

Le risoluzioni consensuali anticipate dei rapporti di lavoro hanno comportato erogazioni aggiuntive e incentivi all'esodo per 8,9 milioni di euro con uscita di 45 risorse nel 2008 e 22 negli anni successivi (a fronte dei 6,3 milioni di euro del relativo costo 2007); queste incentivazioni sono state effettuate nel quadro del piano industriale di cui si è già detto e a fronte di un'analisi che ne evidenzia la convenienza economica.

Per quanto riguarda l'intero Gruppo, nel prospetto seguente è riportato il riepilogo della consistenza di risorse umane per categoria professionale al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007.

Gruppo Sogin	31.12.2008	31.12.2007	Variazione
Dirigenti (*)	28	28	-
Quadri	203	205	-2
Impiegati	407	429	-22
Operai	167	167	-
Totale	805	829	-24

(*) Il dato del 2008 include il Direttore Generale, ancorché tra gli oneri del personale 2008 non figurino costi per questa posizione, a motivo della sospensione del relativo rapporto di lavoro precedentemente commentata.

Costo del personale

Nel 2008 il costo del personale è stato pari a 63,2 milioni di euro (di cui 8,9 milioni di euro per erogazioni aggiuntive e incentivi all'esodo), in aumento di 0,8 milioni di euro rispetto al 2007.

Il costo del personale al netto delle erogazioni aggiuntive e degli incentivi all'esodo (pari a 54,3 milioni di euro) si è ridotto di circa 1,4 milioni di euro rispetto al valore riferito all'anno precedente, principalmente per effetto della forte riduzione nella consistenza media di risorse umane (passata dalle 750,6 unità del 2007 alle 707,6 unità del 2008) e della efficienza nella gestione del *turnover* che ha condotto all'uscita dall'Azienda di risorse con maggiore anzianità a fronte dell'ingresso di qualificate risorse con una minore età media e un minore costo medio.

La riduzione di costo sopra evidenziata risulta dall'impatto combinato dell'effetto volume (pari a -3,2 milioni di euro) derivante dalla riduzione della consistenza media di personale e dell'effetto prezzo (pari a +1,8 milioni di euro), generato principalmente dai seguenti fattori di variazione del costo del personale:

- / incrementi dei minimi contrattuali, derivanti dal rinnovo del biennio economico del CCNL Settore Elettrico;
- / aumento della politica retributiva correlata al raggiungimento di risultati aziendali e individuali, che ha determinato un aumento della componente variabile del costo del personale, lasciando invariata la sua componente fissa. In tale incremento rientra l'aumento del Premio di Risultato aziendale per effetto del nuovo accordo sindacale in materia;
- / automatismi contrattuali, quali gli scatti di anzianità e l'aumento dello sconto tariffario sui consumi di energia elettrica riservato agli ex dipendenti Enel.

Il costo medio del personale al netto delle erogazioni aggiuntive e degli incentivi all'esodo è stato pari a 76,6 migliaia di euro, registrando un incremento del 3,2% rispetto al 2007 (in cui il costo medio è stato pari a 74,2 migliaia di euro); tale incremento è legato principalmente ai citati fattori di variazione del costo del personale, intervenuti peraltro in presenza di una riduzione del 5,6% nella consistenza media di risorse umane.

Sviluppo e formazione delle risorse umane

Le attività di sviluppo e formazione delle risorse umane sono state condotte, coerentemente con gli indirizzi del piano industriale 2008-2012, con l'obiettivo di supportare l'evoluzione dei cambiamenti di tipo organizzativo e gestionale.

Le linee guida per le azioni intraprese in termini di sviluppo delle risorse umane sono state le seguenti:

- / adeguare i profili di competenze alle caratteristiche di ruolo attese, attivando e definendo percorsi di *change management*;